



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Repertoriamento N° 948 del 31/07/2015

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTA la legge 14 agosto 1967, n.800;

VISTO il D.M. 1° luglio 2014 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, di seguito denominato D.M.;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto legge 4 agosto 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il proprio decreto 7 novembre 2014 recante la tipologia, le voci e i limiti percentuali di ammissibilità dei costi di cui all'art.1, comma 4, del D.M., il punteggio massimo attribuibile per ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori di cui all'allegato C del D.M., qualità indicizzata di cui all'art.5, comma 2, lettera b), il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori di cui all'allegato D del D.M., dimensione quantitativa di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) del D.M.;

VISTO il proprio decreto 28 novembre 2014 recante i punteggi massimi attribuibili a ciascuno dei parametri di cui all'allegato B del D.M., qualità artistica di cui all'art 5, comma 2, lettera a) del D.M.;

VISTO il decreto del Ministro 5 marzo 2015 con cui sono stati determinati - in conformità al parere espresso dalla Consulta per lo Spettacolo nella seduta del 5 febbraio 2015 - le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2015 fra i vari settori dello Spettacolo;

VISTO il proprio decreto 7 maggio 2015 con il quale sono stati definiti, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 27 febbraio 2015 ed alle prescrizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, gli stanziamenti da destinarsi alle attività musicali;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. il parere favorevole della Conferenza Unificata, espresso, nella seduta del 7 maggio 2015, anche relativamente alla flessibilità sugli stanziamenti di tutti i settori;

VISTE le domande di contributo recanti i progetti per il triennio 2015/2017 ed i programmi per il 2015 presentati dagli organismi musicali, ai sensi dell'articolo 20, *Istituzioni concertistico-orchestrali* del D.M.;

VISTO in particolare l'articolo 5 del D.M., *Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo*;

CONSIDERATO che nel settore di cui all' articolo 20 si formano tre sottoinsiemi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.M.;

SENTITA la Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 1° luglio 2015;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO l'articolo 50, comma 4, del D.M. 1° luglio 2014 che proroga al 31 dicembre 2017 le disposizioni del D.M. 26 ottobre 2011 relative ai criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

VISTO in particolare l'articolo 50, comma 2, del D.M. che stabilisce che il contributo assegnato per il 2015 non può essere comunque inferiore al settanta per cento del contributo assegnato allo stesso organismo nel 2014 nonché l'art. 20, comma 2, del D.M. in tema di misura minima delle entrate da enti territoriali o da altri enti pubblici;

SENTITA la Commissione consultiva per la Musica, in particolare, in merito al reperimento delle risorse necessarie al raggiungimento dei valori minimi indicati dai commi 2 e 4 dell'art. 50;

VISTO l'art. 3 del proprio decreto 7 maggio 2015 che consente di utilizzare eventuali economie di risorse in taluni settori per esigenze riferibili ad altri settori musicali;

CONSIDERATO che per i sottoinsiemi relativi alle Istituzioni concertistico-orchestrale, sentita la Commissione consultiva per la Musica, è attribuita la somma di euro 6.999.998,00 per il primo sottoinsieme; la somma di euro 4.573.120,00 per il secondo sottoinsieme; la somma di euro 2.012.408,00 per il terzo sottoinsieme tenuto conto di quanto appresso indicato per la Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce Onlus;

CONSIDERATO l'ammontare dei punteggi ottenuti dagli organismi per ogni sottoinsieme e i relativi valori finanziari per punto, fatto salvo quanto operato in applicazione del citato comma 4 dell'art.50, nonché le soglie definite dall'articolo 5, comma 10 e 11 del D.M.;

CONSIDERATO che la Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 1° luglio 2015 ha espresso parere favorevole all'assegnazione di un contributo di € 497.590,00 a favore della Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce Onlus e che in data successiva alla riunione l'Amministrazione ha appreso del licenziamento della compagine orchestrale, confermato dalla Fondazione con nota del 9 luglio 2015, e che l'attività programmata non è iniziata;

RITENUTO pertanto di non assegnare il contributo di € 497.590,00 a favore della Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce Onlus, riservandosi di utilizzare la predetta somma al fine dell'assegnazione di contributi per altri sottosettori musicali;

D E C R E T A

Art.1

Sono approvati i progetti artistici degli organismi di cui al successivo articolo per il triennio 2015/2017.

Art. 2

Istituzioni concertistico - orchestrale

Ai sottoelencati organismi sono assegnati, ai sensi dell'articolo 20 del D.M., i seguenti contributi per l'anno 2015, sulla base dei punteggi di cui alla tabella allegata:



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Risorse assegnate 6.999.998,00

- ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA	1.973.052,00
- FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	1.970.295,00
- FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	1.951.742,00
- FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	1.104.909,00

Risorse assegnate 4.573.120,00

- FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	1.492.151,00
- ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE	1.430.000,00
- FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO	1.150.341,00
- ORCHESTRA SINFONICA METROPOLITANA DI BARI	500.628,00

Risorse assegnate 2.012.408,00

- FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO	746.335,00
- ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	639.701,00
- FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	626.372,00

Art. 3

Non è ammesso a contributo, per la motivazione di cui in premesse, il progetto triennale nonché l'istanza annuale per l'anno 2015 presentata Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce Onlus.

Art. 4

La spesa di cui al presente decreto graverà sul cap. 6622 dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali esercizio finanziario 2015.

L'importo delle singole sovvenzioni è suscettibile di integrazione qualora dovesse essere disposta integrazione di fondi o comunque in presenza di disponibilità finanziaria.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 5

L'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alle compatibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore del Fondo unico per lo spettacolo, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 31 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Salvatore Nastasi)

Tabella allegata al D.D. 31 luglio 2015

Istituzioni concertistico-orchestrali

Primo sottoinsieme					
Soggetto	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2015 *
ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA	25,00	21,11	32,59	78,70	1.973.052,00
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	27,00	22,96	28,63	78,59	1.970.295,00
FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	28,00	20,76	29,09	77,85	1.951.742,00
FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	12,00	11,79	33,21	57,00	1.104.909,00**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Secondo sottoinsieme					
Soggetto	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2015 *
FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	25,00	15,92	35,30	76,22	1.492.151,00
ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE	13,00	22,83	30,16	65,99	1.430.000,00***
FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO	25,00	15,45	29,75	70,20	1.150.341,00**
ORCHESTRA SINFONICA METROPOLITANA DI BARI	10,00	13,38	30,48	53,86	500.628,00**
Terzo sottoinsieme					
Soggetto	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2015 *
FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO	22,00	12,51	39,96	74,47	746.335,00
ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	13,00	23,10	27,73	63,83	639.701,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	24,00	12,28	26,22	62,50	626.372,00

* I contributi FUS sono determinati in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 9 del D.M., nel rispetto dei limiti imposti dai commi 10 (limite del deficit) e 11 (limite del 60% dei costi ammissibili) tenendo conto della redistribuzione interna al sottoinsieme delle risorse eventualmente non assegnabili in forza dell'art. 5, commi 10 e 11. L'attribuzione del contributo tiene inoltre conto ove dovuto di quanto previsto dall'art. 50, commi 2 e 4, e dall' art. 20, comma 2, ultimo periodo.

** Contributo massimo concedibile rispetto ai limiti imposti dall'art. 5, comma 10.

*** Contributo minimo ai sensi dell'art. 50, comma 4.